

N.

45909



REPUBBLICA ITALIANA

## MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO:

" IM SINGENDEN RÜSSL AM KÖNIGSEE "

( Nel Cavallino cantante sul Königsee )

Metraggio { dichiarato

2480

accertato

2452

Produzione: WIENER STADTHALLE

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia : FRANZ ANTEL

Attori : PETER WECK, WALTRAUT WAAS, INGEBORG SCHÖNER, OSKAR SIMA

Cordula Wend trova, per caso, in una cassetta di suo zio, il testamento lasciatole, già da anni fa, da suo padre nel quale quest'ultimo la nomina erede dell'albergo "Cavallino Bianco/nero" a condizione però che la figlia entro il quinto annodell giorno della sua morte ha trovato marito.

Con grande spavento Cordula nota che ha soltanto due settimane di tempo. Dove trovare un marito addetto in così breve tempo ! Sì, c'è Franz, il capocameriere, che le piacerebbe, ma non sa come farsi notare da costei che sembra tutto preso dalla nuova segretaria Monica. Succede che Franz, per eccesso di velocità, deve andare in prigione per 48 ore. Ma, dovendo partecipare ad una gara tra camerieri, chiede a Benedikt, suo fratello gemello, di sostituirlo e di andare invece lui in prigione. Benedikt accetta ma arriva all'albergo troppo tardi cioè quando Franz era già stato prelevato dalla polizia.

Così inizia una serie di confusioni. Benedikt che non ha mai fatto il cameriere, combina un sacco di guai, e Cordula che vuol accaparsi un marito ad ogni costo, dichiara a Benedikt il suo amore, e i due si fidanzano, mentre Monica si sente tradita perché Franz le aveva detto che lei era l'unica donna dei suoi sogni. Tutto andrebbe a finire male, se, all'ultimo momento, non esce Franz dalla prigione e, così, le donne, accortesi che si tratta veramente di due fratelli gemelli, e non di uno solo, fanno la pace con loro: Franz sposa Monica, e Benedikt sposa appena in tempo Cordula che diviene proprietaria dell'albergo "Cavallino Bianco/nero".

-----

23 OTT. 1965

a termine

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il  
della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) -----

Roma, li 29 OTT. 1965

F. C. C.  
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to Micara